



Linee guida di rendicontazione e
Spese Ammissibili
finanziamenti nazionali e regionali

Milano, 5 febbraio 2009



Premessa

- Riferimenti normativi: Regione Lombardia
-DDUO n. 15169 del 22/12/2008;
- Approvazione del Dispositivo Progetti
Quadro Legge 236/93- Anno 2008 DDUO
n. 4229 del 24/04/2008



Dichiarazione intermedia della spesa

- Dichiarazione intermedia delle spese” sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta dal legale rappresentante o da altro soggetto con potere di firma attestante la validità dei dati inseriti su Monitorweb o altri applicativi di volta in volta individuati e la corrispondenza con la documentazione comprovante la spesa;
- “Piano dei conti” contenente il prospetto delle spese effettivamente pagate (quietanzate) alla scadenza del trimestre di competenza e prodotto attraverso la stampa dai dati inseriti su Monitorweb o altri applicativi di volta in volta individuati e sottoscritto e siglato in ogni pagina dal legale rappresentante o da altro soggetto con potere di firma;
- Elenco dei giustificativi di spesa, come da modello predisposto in Monitorweb o altri applicativi di volta in volta individuati, sottoscritto e siglato in ogni pagina dal legale rappresentante o da altro soggetto con potere di firma.



Rendicontazione finale

- Entro 90 giorni dalla data di conclusione del progetto, deve essere predisposto il rendiconto finale da trasmettere, composto dalla seguente documentazione:
- Dichiarazione finale delle spese
- Piano dei conti
- Elenco dei giustificativi di spesa
- Relazione finale
- Copia dell'eventuale bonifico di restituzione di somme riscosse in eccesso rispetto alle spese effettivamente pagate



Il Preventivo di Progetto Regione Lombardia

- Il preventivo va presentato al momento della presentazione del progetto dettagliando le voci di spesa per macrocategoria fino al livello del Piano dei Conti (ad es. Il Realizzazione).
- Gli scostamenti sono ammessi entro il 20%.
- In caso di variazione , questa dovrà essere autorizzata o respinta espressamente da parte dell'ufficio competente entro 30 gg. lavorativi dalla ricezione della comunicazione di variazione; decorso detto termine varrà il silenzio assenso.
- La variazione di preventivo autorizzata identificherà il nuovo preventivo di progetto per la valutazione delle variazioni in sede di rendicontazione finale.
- La variazione è possibile fino a quando il progetto avrà raggiunto la metà della durata temporale prevista per la realizzazione dello stesso, dopo tale periodo è consentita solo per casi eccezionali ed adeguatamente motivati.

Documentazione amministrativa attestante le attività svolte



Regione Lombardia

- Le attività formative devono essere documentate con registro didattico ed eventuale registro stages;
- Le schede individuali di presenza, preventivamente (con almeno una settimana di anticipo dall'avvio dello stage) vidimate, seguono la stessa modalità del registro didattico, con i dati completi dell'Ente Gestore, del corsista e azienda da tenere costantemente nella sede di svolgimento dello stage.



Principi di ammissibilità della spesa

- Il costo non è stato oggetto di altri finanziamenti pubblici;
- il costo risulta riferibile ad una tipologia non dichiarata inammissibile in base alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento;
- il costo rispetta i limiti e le condizioni di ammissibilità stabiliti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento;
- il costo rispetta i principi generali di ammissibilità stabiliti a prescindere dalla natura e tipologia a cui questo risulta direttamente riferibile;
- il costo è riferito ad attività ammesse al finanziamento;
- il costo è parte integrante dell'intervento finanziato

Alcune categorie di costo non sono ammissibili (ad esempio interessi passivi, ammende e penali, etc)



Gli altri principi generali

- Progetto ammesso e finanziato
- Pertinenza
- Ripartizione dei costi e metodo di calcolo
- Coerenza tra le spese esposte e le attività previste
- Conformità alla disciplina comunitaria e nazionale dei titoli originali di spesa e contabilizzazione
- Spese effettivamente sostenute e comprovabili
- Rispetto dei massimali
- Periodo di vigenza
- Modalità di pagamento
- Ammissibilità dell'Imposta sul Valore Aggiunto
- Oneri e parcelle



Gli altri principi generali

- Progetto ammesso e finanziato
- Pertinenza
- Ripartizione dei costi e metodo di calcolo
- Coerenza tra le spese esposte e le attività previste
- Conformità alla disciplina comunitaria e nazionale dei titoli originali di spesa e contabilizzazione
- Spese effettivamente sostenute e comprovabili
- Rispetto dei massimali
- Periodo di vigenza
- Modalità di pagamento
- Ammissibilità dell'Imposta sul Valore Aggiunto
- Oneri e parcelle

Spese destinatari delle azioni



Regione Lombardia

Reddito allievi

- Per i lavoratori dipendenti, è ammissibile l'esposizione del costo della retribuzione
- La figura del destinatario delle azioni in generale non è compatibile con le funzioni di docenza, tutoraggio, direzione, coordinamento e altre attività assimilabili all'interno dello stesso progetto.



Delega

- La delega dell'attività finanziata è, secondo quanto previsto in via di principio dalla normativa comunitaria e nazionale, **vietata**. Pertanto, il soggetto beneficiario del finanziamento non può fare ricorso ad enti terzi.
- Può tuttavia essere richiesta deroga al divieto di delega, unicamente per le attività formative, all'atto della presentazione del progetto. La deroga può essere concessa in misura non superiore al 30% del costo totale approvato a preventivo ;
- E' vietata la delega delle attività di direzione, coordinamento, e amministrazione (comprese le attività di segreteria).
- Non costituisce delega l'affidamento di incarico a persona fisica.

Aiuti alla formazione



Regione Lombardia

In sintesi:

- Quando l'aiuto è concesso a favore della formazione specifica, l'intensità del finanziamento non può essere superiore al 25 % per le grandi imprese ed al 35 % per le piccole e medie imprese.
- Quando l'aiuto è concesso a favore della formazione generale, l'intensità del finanziamento non può essere superiore al 50 % per le grandi imprese e al 70 % per le piccole e medie imprese.
- Le intensità massime di cui sopra sono maggiorate di 10 punti percentuali se la formazione è dispensata a lavoratori svantaggiati

Spese ammissibili



Regione Lombardia

Le spese ammissibili sono suddivise nelle seguenti categorie, che comprendono i costi diretti ed indiretti relativi all'azione finanziata

Categorie

- 1) Preparazione
- 2) Realizzazione
- 3) Diffusione risultati di progetto
- 4) Direzione e valutazione
- 5) Costi amministrativi e generali

Per azioni rivolte a persone il totale delle ore di attività complessivamente comprese nella categoria 4 (direzione e valutazione) non può superare il totale ore corso previste dal progetto finanziato.

Risorse umane massimali



Regione Lombardia

RISORSE UMANE	MASSIMALE PER SINGOLA ORA
Risorse Umane interne	CCNL
Risorse Umane esterne - Fascia A	Euro 86 + IVA
Risorse Umane esterne - Fascia B	Euro 57 + IVA
Risorse Umane esterne - Fascia C	Euro 31 + IVA
Coordinatori – personale esterno	Euro 57+ IVA
Direttori di corso e di progetto – esterno	Euro 86 + IVA
Tutor – personale esterno	Euro 31 + IVA
Personale esterno amministrativo, di segreteria e per attività ausiliarie	Euro 31 + IVA



Alcuni aspetti specifici del Dispositivo L. 236/93 anno 2008

Voucher Aziendali



Regione Lombardia

- I voucher aziendali si configurano come interventi formativi customizzati che rispondono a bisogni che non possono essere soddisfatti attraverso azioni formative generalizzabili a più aziende;
- Per i voucher aziendali massimo destinabile **20%** del finanziamento approvato;
- La singola azienda può beneficiare al massimo di **quattro voucher**;
- Rientrano nell'ambito degli **aiuti di stato**.



Preventivo e Costo formazione Regione Lombardia

- Il costo totale del progetto è determinato dalla quota pubblica più quota privata;
- la durata minima di ogni singola edizione non potrà essere inferiore a 8 ore;
- ogni classe dovrà essere composta, di massima, da un numero di destinatari non superiore a 20, ad eccezione di interventi formativi a carattere divulgativo;
- Parametro ora formazione euro150,00;



Ridefinizione della quota pubblica Regione Lombardia

- Riparametrazione:

Costo del progetto riparametrato = (Costo orario x numero ore previste/numero atteso allievi) x numero allievi effettivi

- Per numero di allievi effettivi si intende il numero di allievi che abbiano frequentato il 75% del monte ore corso;

- In ogni caso, la quota pubblica riconoscibile a consuntivo, sarà determinata in funzione del cofinanziamento privato

Erogazione del finanziamento



Regione Lombardia

- 40% a titolo di acconto a seguito di avvio del progetto;
- 50% previa dichiarazione della spesa effettivamente sostenuta di almeno l'80% dell'importo erogato a titolo di primo acconto;
- saldo a conclusione del progetto, a seguito della verifica della certificazione finale della spesa.

Per gli acconti è obbligo presentare fideiussione

Certificazione della spesa, monitoraggio e valutazione



Regione Lombardia

- Riferimento normativo al DDUO 15169 del 22 dicembre 2006;
- Gli operatori, per la gestione del progetto, sono tenuti ad una singola dichiarazione intermedia ai fini dell'erogazione dell'acconto e ad una certificazione finale della spesa sostenuta;
- Gli operatori, oltre agli obblighi generali di monitoraggio, sono tenuti ad inviare una relazione sullo stato di avanzamento delle attività a sei mesi dalla data di avvio del progetto;
- a conclusione delle attività formative verrà effettuata una valutazione di efficienza ed efficacia delle azioni realizzate.